

Tutto secondo copione La Zanetti si inchina al super Conegliano

Volley, A1 donne. Troppo evidenti le differenze di valori
Partita senza storia dominata dalle fuoriclasse venete
Nota positiva l'esordio da titolare dell'opposta Faucette

ZANETTI BERGAMO 0
IMOCO CONEGLIANO 3

PARZIALI: 14-25, 19-25, 17-25

ZANETTI: Prandi 1, Loda 3, Moretto 3, Faucette 6, Enright 5, Mio Bertolo 1, Fersino (L), Lanier 7, Dumancic, Marcon. N.e.: Faraone, Valentin. All. Turino

IMOCO: Butigan 10, Egonu 19, Adams 12, De Kruijff 8, Wolosz 4, Sylla 10, Caravello (L), Hill, Omoruyi, Gennati. N.e.: Fahr, De Gennaro.

ARBITRI: Prati (PV) e Bassan (BS)

NOTE: durata set 23', 28', 28', totale 79'. Zanetti: battute sbagliate 1, ace 1, muri 2, errori 12. Imoco: battute sbagliate 12, aces 4, muri 13, errori 24.

PAGELLE: Fersino 6, tutte le altre 5. All. Turino 6.

ILDO SERANTONI

Come Atalanta-Liverpool. Nel giro di 24 ore lo sport bergamasco si inchina allo strapotere di avversari mostruosi, campioni di tutto. Al pari dell'Atalanta martedì sera, anche la Zanetti profonde nel match contro la corazzata Imoco Conegliano tutte le forze di cui dispone, battendosi con orgoglio e generosità, ma la differen-

za di livello vista al Palasport è abissale. Proprio come la sera prima al Gewiss Stadium.

L'Imoco Conegliano appartiene a un altro pianeta. Con l'ingaggio che corrisponde alla propria fuoriclasse Egonu, 400 mila euro, la Zanetti mantiene l'intera squadra e già questo basta a evidenziare l'imparità di un raffronto. Perché è vero che gli euro non vanno in campo, ma i fuoriclasse sì: Jota martedì, Egonu ieri, e i risultati si vedono.

Contro cotanto, ingombrante avversario, la Zanetti fa quello che può, cioè poco. Coach Torino ne approfitta per fare esordire dall'inizio l'opposta Faucette, la cui prestazione è tutt'altro che memorabile ma serve, quantomeno, a fare riprendere confidenza con il clima del cam-

■ Domenica è in programma un nuovo impegno casalingo contro Busto Arsizio

pionato a una giocatrice assente dai taraflex da due anni, durante i quali è diventata anche mamma. Un esperimento che andava fatto, insomma, perché a questo punto la ragazza ha bisogno soltanto di giocare.

La partita, come è facilmente intuibile, non ha storia e per l'Imoco è poco più che un salutare allenamento. E nel momento in cui gigioneggia troppo, la squadra veneta è costretta persino a rincorrere: avviene nel secondo set, quando la Zanetti va avanti addirittura di cinque lunghezze (12-7). Ma basta che coach Santarelli chiede il timeout e dia l'input giusto per tornare a rivedere la schiacciasassi di sempre. Da notare che le venete avevano le loro brave assenze. Mancavano de Gennaro e Folie, ma se n'è accorto qualcuno?

Domenica, ammesso che il Covid non si metta di mezzo, secondo impegno casalingo consecutivo per la Zanetti, che riceve al Palasport la visita di Busto Arsizio di coach Fenoglio. La squadra bustocca ha dovuto saltare finora diverse partite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Juliann Faucette, ieri alla prima partita da titolare FOTO YURI COLLEONI

La situazione

Casalmaggiore ok. Ieri tre gare rinviate

La 10ª giornata

Ieri Zanetti Bergamo-Conegliano 0-3; Casalmaggiore-Brescia 3-2. Oggi Alle 18,30 Scandicci-Cuneo; Rinviate Perugia-Novara, Busto Arsizio-Chieri, Trentino-Monza. Riposa Firenze.

La classifica

Zanetti a quota 5 Conegliano 27; Scandicci* 16; Chieri** 15; Novara*** 14; Monza* 14; Trentino*** 13; Cuneo**** e Casalmaggiore* 8;

Firenze* 7; Busto Arsizio**** 6; Zanetti Bergamo e Brescia* 5; Perugia** 3 (* una, ** due, *** tre, **** quattro partite in meno).

Il prossimo turno

Sabato Alle 20,30 Casalmaggiore-Monza. Domenica Alle 17 Conegliano-Trentino, Novara-Firenze, Scandicci-Chieri, Zanetti Bergamo-Busto Arsizio, Brescia-Perugia. Riposa Cuneo.

Block notes

CICLISMO

VUELTA: OK WELLENS, CATTANEO 25°
Vincitore della 5ª tappa, il belga Tim Wellens (Lotto) si è ripetuto ieri nella 14ª frazione della Vuelta Espana battendo il canadese Michael Woods (Efi Pro Cycling), il ceco Zdenek Stybar (Deceuninck) e altri quattro fuggitivi. Il gruppo, tra i quali il bergamasco Mattia Cattaneo (che si è classificato 25°), ha accusato un ritardo di 3'44". Leader della generale è lo sloveno Primoz Roglic con 39" sull'ecuatoriano Richard Carapaz e 47" sul britannico Hugh Carthy. Mattia Cattaneo è 18° a 16'11".
VALCAR CON CONSONNI IN SPAGNA
Sei atlete della Valcar-Travel&Service prendono parte da domani a domenica alla Ceratizit Challenge by La Vuelta. Promosso nel 2015 l'evento si articola su tre tappe e si è subito inserito tra le più importanti del calendario Uci Women's World Tour. Il ds Davide Arzeni ha convocato l'orobica Chiara Consonni, Elisa Balsamo, Marta Cavalli, Vittoria Guazzini, Barbara Malcotti e Ilaria Sanguineti. (R. F.)

TENNIS

PIGATO NEI QUARTI A ORTISEI Lisa Pigato continua la sua corsa nel torneo Itf di Ortisei (15 mila dollari, indoor). La 17enne bergamasca è nei quarti di finale dopo aver superato negli ottavi la belga Kimberley Zimmermann (numero 5 del seeding in Alto Adige) col punteggio di 6-3 6-2 in un'ora e 19 minuti. Lisa è in gara anche nel torneo di doppio, insieme alla bolognese Stefania Rubini. (C. S.)

SCI ALPINO COPPA DEL MONDO SLITTANO I PARALLELI IN AUSTRIA

Niente neve a Lech/ Zuers (Austria) e i paralleli di Coppa del mondo slittano di due settimane, ricollocandosi perciò dopo gli speciali di Levi in Finlandia in calendario sabato 21 il femminile e domenica 22 il maschile. Il nuovo programma stilato dalla Fis: giovedì 26 novembre in pista le donne con le qualificazioni (ore 10) e finali alle 17,45 mentre venerdì 27 toccherà agli uomini con le qualificazioni alle 10 e le finali alle 17,50. (F. E.)

TRIATHLON

SARZILLA SALTA IL GP DI PALERMO
Triathlon - Niente Gran Prix di Palermo per Michele Sarzilla. A seguito del Dpcm approvato nella giornata di ieri, la Fitri (federazione italiana di triathlon) ha annullato l'appuntamento in calendario il prossimo weekend. Salvo sorprese, il 2020 agonistico del 32enne di Seriate (terzo agli ultimi tricolori su distanza sprint) dovrebbe dunque concludersi qui. (L. P.)

«Offriremo un prodotto appetibile»

Bocce

Le parole di De Sanctis, rieletto presidente federale. I compiti dei 5 lombardi nel nuovo Consiglio

Anche se virtualmente, il nuovo Consiglio federale si è riunito lunedì per attribuire cariche e incarichi e la Lombardia è ben rappresentata nel nuovo organico. Sergio Ripamonti, Franca Aldeghi, Riccarda Ambrosi, Claudio Bizzarri e Germana Cantarini sono i lombardi ai quali sono stati affidati compiti in settori diversi.

Innanzitutto i vertici, accanto al presidente rieletto Marco Giunio De Sanctis ci saranno due vicepresidenti: il vicario Moreno Rosati e Roberto Favre. Per svolgere la loro attività si avvarranno di una «cabina di regia politica» nella quale è presente il lecchese Sergio Ripamonti insieme a Maurizio Andreoli, Michele Bersezio, Maria Giardo, Vincenzo Santucci, Francesco Del Vecchio e ai coordinatori d'area dei presidenti regionali. A Ripamonti è stato

anche affidato il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro dell'attività senior, inoltre sarà responsabile del Centro tecnico Orobico di Bergamo. Un incarico che consentirà a Bergamo di avere un collegamento diretto con Roma, indispensabile vista l'importanza assunta dal bocciodromo cittadino divenuto Centro tecnico federale.

La campionessa bresciana Riccarda Ambrosi sarà la referente per l'attività paralimpica federale; a lei spetterà il compito di mantenere i rapporti con gli atleti delle specialità paralimpiche e raffa e sarà inoltre componente delle commissioni «paralimpica nazionale» e «progetti promozionali». Anche nelle «bocce in rosa» non manca l'accento lombardo, infatti nel gruppo di lavoro dell'attività sportiva femminile nella sezione raffa ci sarà Franca Aldeghi (lecchese), mentre la pluridecorata cremonese Germana Cantarini sarà il commissario tecnico della Nazionale femminile.

Infine, non poteva mancare Claudio Bizzarri - che in Lombardia ha portato le bocce nelle



Marco Giunio De Sanctis esulta dopo l'elezione a presidente federale

scuole attraverso una «didattica sportiva» accattivante - nella commissione scuola.

Ad aprire la riunione è stato il presidente De Sanctis. «Questa è una riunione molto importante, la prima dopo quella fuga-ce tenuta immediatamente dopo l'Assemblea elettiva nazionale. Siamo in attesa di un nuovo Dpcm che, per contenere il contagio da Covid-19, sarà ancora più restrittivo rispetto all'ultimo del 24 ottobre. Riguarderà la nostra vita sportiva e sociale. Spero, però, che le nuove misure non tocchino l'attività agonistica, così come si è normato con

l'ultimo Dpcm, grazie a cui, seppur senza pubblico e in maniera limitata, si stanno continuando a organizzare manifestazioni sportive, così come è stato fatto, nell'ultimo fine settimana, nel Lazio, in Umbria e in Veneto». De Sanctis ha illustrato anche la programmazione tecnica, in questo momento «inevitabilmente limitata rispetto alle nostre potenzialità. Dobbiamo, però, attuare quanto è nelle nostre intenzioni: offrire un prodotto il più spettacolare e appetibile possibile».

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza Covid Tutta l'attività è sospesa di nuovo

Bocce

Nespoli, delegato per Bergamo e Lecco: «Si spera che nella prima metà di dicembre qualcosa possa cambiare»

Le bocce, che hanno pagato un tributo enorme durante l'ondata Covid di primavera, si fermano di fronte alla nuova recrudescenza. I decreti che hanno imposto prima il coprifuoco alle 23 e poi la chiusura dei bar alle 18 hanno di fatto messo fine all'attività serale; ma anche quella festiva e prefestiva (che si vive in orari diurni) è ferma. Le manifestazioni dovrebbero svolgersi in assenza di pubblico, rendendole poco appetibili sia per le strutture che le ospitano sia per gli sponsor.

Ed allora il calendario stilato da poco, ha subito nelle ultime ore una nuova drastica variazione: tutto cancellato in attesa che - nella prima metà di dicembre - qualcosa possa cambiare. «Tutto è cambiato rapidamente e non abbiamo certezze - ha spiegato Roberto Nespoli, delegato per Bergamo e Lecco -, persino le elezioni regionali, in programma verso la fine di novembre, sono in bilico». Troppi vincoli sugli spostamenti,



Il bocciodromo prima del Covid

sui distanziamenti e organizzare un appuntamento elettorale diventerebbe impossibile. Del resto la tutela della salute dei boccioccioli è prioritaria rispetto alla programmazione di eventi e gare. Non resta che sperare in un miglioramento della situazione, un ritorno alla speranza e alla gioia di ritrovarsi per una bella sfida a bocce. Il Centro Federale, sempre pieno di gente pronta ad applaudire i campioni in campo, e gli altri impianti bergamaschi sono pronti per il ritorno al gioco che diventerebbe un ritorno alla vita.

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA